

**LEGA PRO.** Gardesani a Busto Arsizio a caccia del terzo successo di fila per inseguire i playoff

# Feralpi Salò, serve il tris per uno sprint da sogno

Scienza sfida da ex la Pro Patria con cui fu promosso e iniziò ad allenare: «Sarà dura battere una rivale che ha saputo bloccare la capolista Entella»

**Sergio Zanca**

Beppe Scienza incrocia il suo passato per trarre auspici favorevoli sull'immediato futuro. L'allenatore della Feralpi Salò ha chiuso la carriera di calciatore con la Pro Patria, la squadra che affronterà oggi pomeriggio a Busto Arsizio, iniziando subito dopo quella di tecnico, nella stessa società.

«Le prime due promozioni, dalla B alla A, le ho conquistate con la Reggiana e il Torino -ricorda Scienza-. La terza, e ultima, dalla C2 alla C1, nel giugno 2002, proprio a Busto. Nei play off abbiamo compiuto un'impresa, con una squadra vecchiotta, solida e bene organizzata. È un pubblico molto passionale, capace di dare una bella spinta. Al termine di quella stagione ho smesso di giocare, e ho allenato per 3 anni consecutivi Esordienti e Giovanissimi. Poi ho cambiato città».

Adesso la Pro Patria occupa il terz'ultimo posto, che costerebbe la decurtazione dei contributi della Lega Pro. Sta lottando con tenacia per scavalcare il Lumezzane e piazzarsi in una posizione migliore, sicuramente più redditizia. Di conseguenza sarà un'avversa-



ria scorbutica. «Negli ultimi mesi ha puntato sui giovani, ottenendo buoni risultati. Domenica, a Chiavari, contro la capolista Entella, è riuscita a strappare un pareggio: sarà dura», sottolinea Scienza.

Reduce da due successi consecutivi, a Bergamo con l'AlbinoLefte e al «Turina» col San Marino, la Feralpi Salò decima in classifica spera di cen-

trare il tris, obiettivo quest'anno mai conseguito, in modo da tenere viva la lotta play off (l'ultima a entrare sarà la nona). I verde azzurri del presidente Giuseppe Pasini, staccati di tre lunghezze dal Venezia, impegnato a San Marino, e dall'AlbinoLefte, in casa con la Carrarese, vogliono presentarsi allo sprint finale dopo la pausa pasquale (il 27 aprile col Sa-

vena e il 4 maggio a Reggio Emilia), con un distacco ancora più esiguo.

**SCIENZA VUOLE** confermare la formazione con Magli e Leonarduzzi centrali. Esterni Tantardini, recuperato, e Dell'Orco, galvanizzato dalla convocazione di Chicco Evani nell'Under 20 (martedì scenderà in campo a Offenbach, contro la



Giuseppe Scienza e la Feralpi Salò non hanno ancora abbandonato l'idea di conquistare i play-off

Germania, per il Quattro Nazioni). In regia Pinardi, con Bracaletti e Fabris ai fianchi. Il tridente, formato da Miracoli (12 reti), Marsura (8) e Ceccarelli (5), ha segnato più della Pro Patria, 20 gol complessivi. In compenso i tigrotti schierano una difesa (30 subiti) meno perforata di quella gardesana che con 39 è la seconda peggiore del girone, alle spalle del

San Marino (42). Curioso il fatto che, in attesa della partita, Scienza abbia cominciato a dedicarsi ai classici latini. Sul suo profilo whatsapp ha inserito la frase «O fortuna velut luna statu variabilis, semper crescit aut decrescit» (O sorte come la luna tu sei variabile, sempre cresci o decresci). Bracaletti, invece, sostiene di avere cancellato il

cattivo ricordo della gara di andata (anziché concedergli un rigore a favore, l'arbitro lo ha espulso, favorendo la rimonta della Pro Patria), e ripensa alla strepitosa vittoria ottenuta nella finale promozione 2011.

Oggi bisognerà prestare particolare attenzione a Matteo Serafini, bresciano di Calvisano, 7 gol all'attivo. ●